

**Farma Industria Ticino**

## **Intervento del Presidente di Farma Industria Ticino all'Assemblea generale ordinaria FIT**

Martedì 21 maggio 2019  
Grand Hotel Villa Castagnola, Lugano

(Il parte aperta al pubblico)

*(Fa stato il testo pronunciato)*

\* \* \*

Gentili Signore, Egregi Signori,  
Benvenuti!

Saluto e ringrazio per la loro presenza i **collaboratori**, i **dirigenti** e gli **imprenditori** appartenenti alla nostra associazione e alle associazioni economiche a noi vicine, nonché tutti i rappresentanti delle associazioni di categoria. Un saluto particolare al Direttore di AITI Stefano **Modenini** che da sempre ci sostiene nelle nostre iniziative.

- Saluto il primo cittadino del Cantone, l'Onorevole Presidente del Gran Consiglio, Claudio **Franscella**
- L'Onorevole Consigliere Nazionale, Marco **Chiesa**
- Gli Onorevoli Deputati al Gran Consiglio che hanno accolto il nostro invito
- Il Direttore della Divisione dell'Economia, Stefano **Rizzi**
- Il Vicedirettore della Divisione delle Contribuzioni, Costante **Ghielmetti**
- I funzionari del Cantone presenti in sala,
- Il Rappresentante del Municipio di Lugano, Pietro **Poretti**
- Un caloroso Benvenuto agli amici della **Direzione Credit Suisse regione Ticino e della sede centrale di Zurigo**, istituto con il quale collaboriamo durante tutto l'anno associativo e ai nostri special guests di questa sera: Paolo **Magri**, Presidente DCAT e l'artista Helidon **Xhixha**.

Porgo infine a tutti il mio benvenuto alla parte pubblica dell'Assemblea Generale Ordinaria di FIT. Bello vedere quante persone si siano mobilitate anche quest'oggi per la 39esima Assemblea di Farma Industria Ticino.

Il programma lo vedete nella slide alle mie spalle. Programma che culminerà con la visita guidata ad alcune opere del Maestro e last but not least con ricco standing dinner.

### ***Fatti, Coerenza, Trasparenza e Sostenibilità.***

Questa la necessità espressa con forza dai partecipanti al **St.Gallen Symposium** tenutosi quindici giorni fa presso la più importante Università economica del paese. Questo simposio economico e culturale interseca il modo di sentire del mondo economico con quello accademico, mette in contatto i cosiddetti "**leader of today**" (dirigenti di grandi società mondiali o rappresentanti di associazioni come il WTO. Solo per citarne uno) con i "**leaders of tomorrow**", studenti provenienti da centinaia di paesi con cultura e religioni diverse, che partecipano con lavori di approfondimento di notevole spessore. Uno spaccato multidimensionale delle sfide che ci attendono e di come i nostri giovani vogliono affrontarle. Compito nostro **seguirli nelle loro aspirazioni e non minimizzare le loro visioni**. Devo dire che è stato emozionante e rincuorante vedere la loro preparazione, la loro chiara visione di come riescono a dibattere con esperti manager. Giovani che vogliono lavorare in aziende dove sono **i fatti, la coerenza, la trasparenza e la sostenibilità a parlare**. Il tema del simposio era "**Capital for purposes**" e cioè: Per quale scopo ultimo usare il Capitale: attenzione non solo inteso come capitale finanziario, ma anche umano, intellettuale e sociale.

Vi è un disperato bisogno di ridare e di **ritrovare fiducia verso il nostro modello economico**, probabilmente troppo strapazzato da una globalizzazione estrema e da scandali finanziari, per evitare derive estremiste e populiste

Oggi quindi **parlerò di fatti, dimostrando la coerenza, la trasparenza e la sostenibilità del modello economico proposto da Farma Industria Ticino nel nostro territorio ed ecosistema ticinese.**

Iniziamo commentando i dati dell'analisi sull'economia ticinese, recentemente presentati dal BAK di Basilea

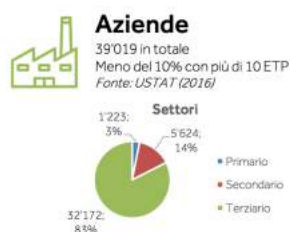
- Nel periodo tra il **2006 e il 2017, il Canton Ticino ha registrato un aumento annuo del PIL reale del 1,8%**. Con questo livello di crescita elevato, il Cantone si assicura il primo posto nel campione di confronto a livello internazionale.
- Nel periodo preso in considerazione, la **Svizzera ha registrato una crescita dell'1,7%**, con un tasso medio annuo di crescita di 0,1 punti percentuali più lento di quello del Canton Ticino.
- Tra il 2006 e il 2017, l'economia ticinese mostra un anno con una crescita economica negativa (crisi finanziaria del 2009) e due anni con una crescita moderata (shock del Franco nel 2015 e 2016). Nel **raffronto internazionale, il crollo dovuto alla crisi finanziaria è stato meno drastico rispetto ai principali paesi europei**. Confortante vedere che la reazione dopo questi periodi sia stata forte e di conseguenza è stata ripristinato un buon trend di ripresa.

Se avrete voglia e tempo di leggere il documento completo potrete notare *come La forte crescita dell'economia ticinese è da ricondurre principalmente ad un **chiaro e costante aumento dell'occupazione e meno ad un aumento della produttività***. Un punto certamente da migliorare nel futuro, tema da affrontare con coerenza e trasparenza

Analizziamo ora brevemente come è composto l'ecosistema economico ticinese, attraverso i dati del Ufficio per lo sviluppo economico del cantone. Ne approfitto per ringraziare per la collaborazione Stefano Rizzi, Direttore della Divisione dell'economia, e i suoi collaboratori.

# Ecosistema ticinese

## Panoramica dell'economia locale



Fonte: Ufficio per lo sviluppo economico

6

# Ecosistema ticinese

## Innovazione e settori chiave



### 4 settori chiave

Dati aggiornati al 2015: dimensione minima delle aziende > 10 dipendenti

<b>Scienze della vita</b> <b>50</b> <b>4'000</b> <b>Punti forti</b> Orientamento all'export, alto grado d'innovazione <b>Ricerca e sviluppo</b> >300 mio. investimenti in R&S imprese FIT, eccellenze accademiche in campo biomedico (IRB), oncologia (IOS), medicina rigenerativa (SRM).	<b>Moda</b> <b>40</b> <b>3'400</b> <b>Punti forti</b> Presenza di numerose aziende internazionali <b>Ricerca e sviluppo</b> Due scuole di moda; innovazione dei materiali, ottimizzazione dei processi, business intelligence, e-commerce.	<b>Meccanica ed elettronica</b> <b>70</b> <b>5'400</b> <b>Punti forti</b> Produzione variata e di nicchia, innovazione, export <b>Ricerca e sviluppo</b> Dipartimento tecnologie innovative (DTI) della SUPSI; competenze nel settore dell'elettroerosione (EDM).	<b>ICT</b> <b>90</b> <b>3'100</b> <b>Punti forti</b> Alto potenziale d'innovazione in settori promettenti <b>Ricerca e sviluppo</b> Centro svizzero di calcolo scientifico (ETH+Z), facoltà d'informatica (USI), Istituto Dalle Molle per l'intelligenza artificiale (SUPSI).
--	---	--	--

Fonte: Ufficio per lo sviluppo economico

7

Si può fare meglio? certo!  
 Esistono dei settori meno performanti di altri? sicuramente!  
 Bisogna fare dei correttivi? ovviamente!  
 ma non per questo non si può non **riconoscere** come l'economia rappresenti un sano sistema di creazione di ricchezza e posti di lavoro in Ticino.

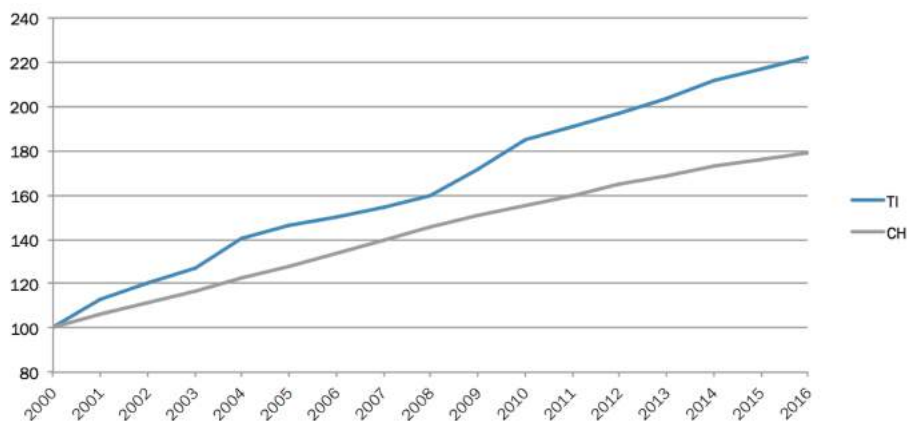
FIT collabora attivamente con tutti questi attori. Approfitto per ringraziare i rappresentati in sala: Lorenzo Ambrosini della Fondazione AGIRE, Carmine Garzia della SUPSI, Heidrun Flaadt dell'USI e Luca Varani dell'Istituto di Ricerca in Biomedicina. Questa collaborazione include la partecipazione in un "think thank" e vari **advisory boards** per la realizzazione dello *Swiss Innovation Park Ticino*, compresa la collaborazione con la greater Zurich area, di cui abbiamo qui un rappresentante oggi, il signor Rolf Bühler, Director Europe, che saluto.

Una delle tante critiche mosse ai dati di crescita della nostra economia è quella di puntare alla quantità senza **dare valore aggiunto** e senza **garantire posti di lavoro qualificati**. Nelle prossime slides vedremo che anche su questo punto abbiamo **fatti** per argomentare il contrario.

## Ecosistema ticinese

### Brevetti in Svizzera e Ticino dal 2000 al 2016

(numero di brevetti indicizzato 2000 = 100)



Fonte: BAK Basel

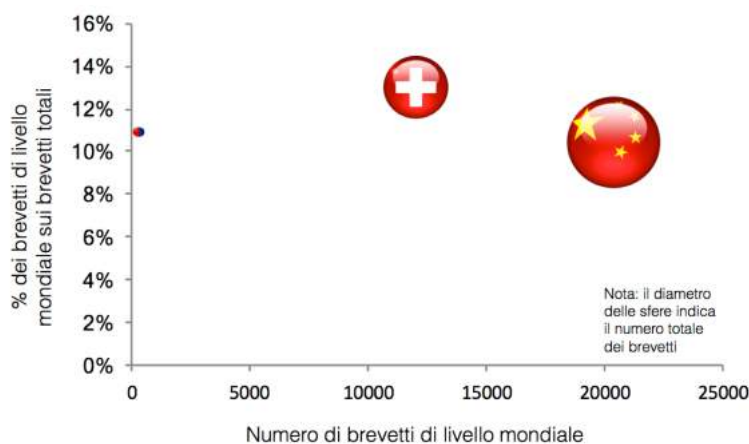
9

Utilizzo a questo scopo un altro estratto del rapporto BAK, per mostrare come anche in fatto di **innovazione** vi sono dei progressi significativi.

Notevole la **crescita dei brevetti in termini numerici**, espresso in percentuale indicizzati a 100 nel 2000, con l'indice ticinese superiore a quello nazionale.

## Ecosistema ticinese

### I brevetti ticinesi: qualità invece che quantità



Fonte: BAK Basel

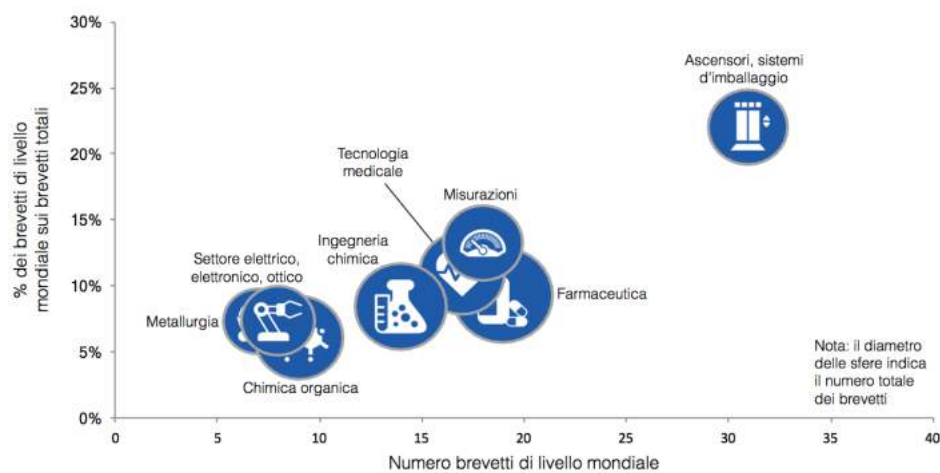
10

In questa slide potrebbe sembrare impietosa confrontata a livello internazionale (CINA), ma anche alla Svizzera (ampiamente riconosciuta come leader nella innovazione). Ma: grazie ad un **loro algoritmo e alla infinita banca dati sui brevetti a livello mondiale il BAK** è in grado di fornire dati non solo quantitativi (e cioè numeri di brevetti totale), ma anche determinarne l'impatto qualitativo, "pesando" la rilevanza dei brevetti. Considerando anche il piccolo territorio dove viviamo, il poter contare brevetti ad impatto del 11% ci situa in ottima posizione, quasi allineati alla svizzera.

Ma dove si situa il fulcro della ricerca e sviluppo in Ticino? Grazie soprattutto alla presenza di *Schindler* la sfera più grande e più di impatto è quella degli ascensori, ma se uniamo il **settore farma** con quello della **chimica organica**, della **ingegneria chimica** e della **tecnologia medicale**, ecco che *il settore globale che spazia dalla tecnologia chimica alle scienze della vita* assume una posizione di leader sia in qualità che quantità.

## Ecosistema ticinese

### Il fulcro della ricerca in Ticino



Fonte: BAK Basel

11

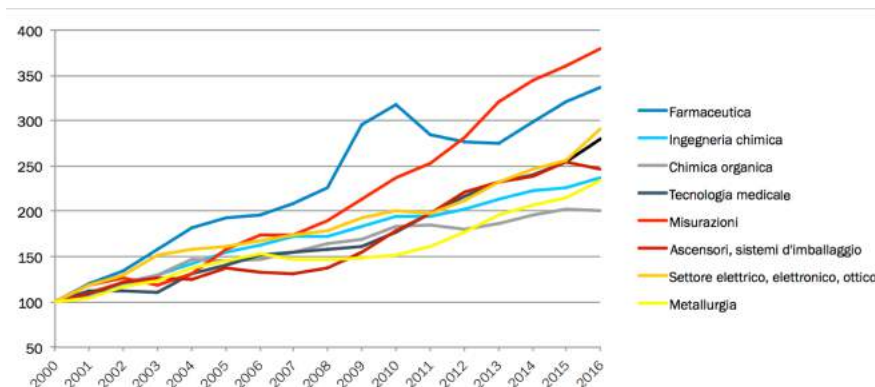
in questa slide si vede che in termini numerici la **farma è molto ben messa con un ottimo recupero negli ultimi cinque anni** e che di nuovo *il comparto generale delle scienze della vita e scienze tecnologiche legate al settore (chimica, tecnologia medicale, chimica organica) è leader nella innovazione.*

Ultima slide sull'ecosistema ticinese: **l'industria farmaceutica mostra un 10% di crescita nel decennio** e risulta il primo settore in termini di crescita percentuale.

# Ecosistema ticinese

## La crescita dei brevetti

(numero di brevetti indicizzato 2000 = 100)



Fonte: BAK Basel

12

Ed entriamo ad analizzare un po' più da vicino il settore chimico-farmaceutico, andando subito a **ringraziare le 31 imprese associate** a farma industria.

I numeri generati e le attività che hanno permesso di diventare un settore all'avanguardia sono solo grazie alla loro capacità di innovare, essere resilienti e gestire la competizione mondiale.

Diamo ufficialmente il benvenuto ai nuovi membri, entrati nel mondo di Farma Industria Ticino dopo l'Assemblea del 2018:

- Advitech Advisory and Technologies SA
- Flarer SA

# Ecosistema farmaceutico ticinese

## I numeri di FIT: 31 imprese associate

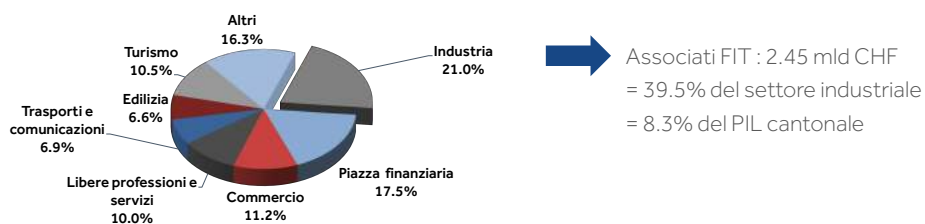


14

## Ecosistema farmaceutico ticinese I numeri di FIT



- 31 aziende associate
- 2'900 persone occupate
- > 255 mio CHF di salari globali (compresi oneri sociali)
- 2.45 mld CHF di fatturato globale (incl. imprese di trading affiliate e gruppi multinazionali con sede in Ticino)
- 1.7 mld CHF di fatturato globale industriale, di cui >80% in export

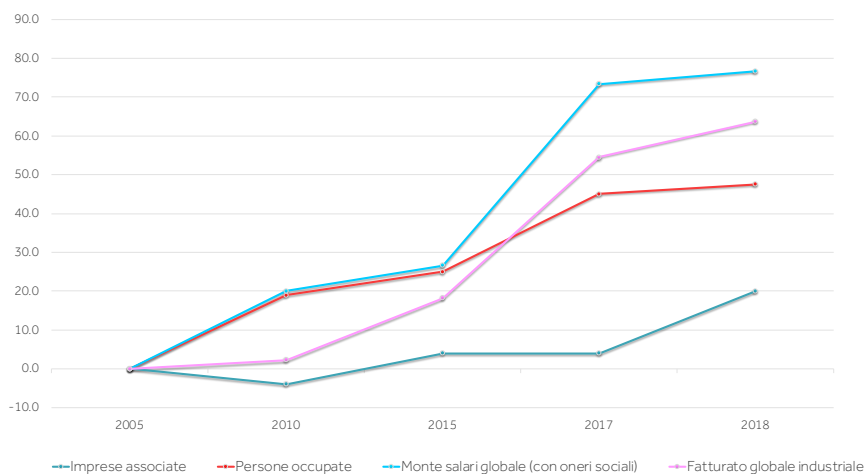


15

## Ecosistema farmaceutico ticinese I numeri di FIT: l'evoluzione



Variation in % del numero di associati, degli impiegati, del monte salari e del fatturato globale sulla base dal 2005 al 2018



16

## Ecosistema farmaceutico ticinese

### I numeri di FIT: investimenti 2016-2018



- Investimenti totali previsti dal 2016 al 2018 (sondaggio 2015)

650'000'000 CHF (di cui mezzo miliardo in Ticino) e così suddivisi:

- 64% R&D e regolatorio
- 29% Impiantistica e produzione
- 7% Strutture amministrative e logistica



 **Gli investimenti previsti sono stati confermati dai risultati!**

17

Ma non di solo numeri è fatta la FIT. La nostra visione è chiara:

- **Collaborazione:** Promuovere la collaborazione e lo scambio di opinioni ed esperienze tra le singole imprese del settore (Gruppo regolatorio, condotto da Grazia Travaglini; il Gruppo HR, sotto la guida di Cristina Marenzi, il Gruppo IT che si sta costituendo grazie all'impulso di Roberto Lazari)
- **Cultura:** Creare una «cultura d'impresa» basata sull'etica, la qualità, la sostenibilità e la passione di innovare (Codice etico e tutte le iniziative legate ad una crescita sostenibile)
- **Formazione:** dagli apprendisti (più di 100 in formazione) ai quadri ai membri di Direzione e dei CdA, ai nuovi talenti ancora in formazione universitaria (Ricordo il Pharma Summit ed il Progetto Talenti)
- **Rappresentanza** verso tutti gli stakeholders

L'**aspirazione** di collaborare come partner della stessa filiera, e quindi di non vedere le aziende del settore come concorrenti, parte dal Comitato di FIT e «a cascata» influenza il resto del management delle nostre aziende. Lo abbiamo visto inizialmente grazie alla sinergia creatasi con Piazza Ticino, cioè la partecipazione alla CPhI non come singoli ma come gruppo, e in seguito con la creazione dei Gruppi di lavoro. Questo concetto è ormai consolidato e volto a rappresentare l'**unità**, la **complementarietà** e la forza del settore in Ticino. La possibilità di **confrontarsi** su delle problematiche comuni permette di avere più punti di vista e di accedere a delle **soluzioni** già consolidate oppure di trovarne di nuove. Queste soluzioni possono poi essere **condivise** con tutte le aziende associate a FIT che non fanno parte dei gruppi di lavoro



Durante la parte interna dei nostri lavori assembleari, i soci hanno riconfermato per il prossimo triennio il Comitato, così come la Presidenza del sottoscritto.

## Non solo numeri Il Comitato di Farma Industria Ticino



Fabio Bernardi



Luca Bolzani



Daniela Bührig



Giorgio Calderari



Fabrizio Camponovo



Gabriel Haering



Piero Poli



Giampiero Roncoroni

Molte le attività fatte ed in programma.

In primis **Piazza Ticino alla CPhI**, fulcro della collaborazione interaziendale. Ringrazio il nostro sponsor per questa importante fiera, Banca Stato, oggi rappresentata da Gabriele Zanzi, membro della Direzione generale. In secondo luogo, il **lavoro sui talenti** con la presenza di Piazza Ticino presso l'ETH a Zurigo ed al CHUV a Losanna, con una serie di stages - più di una cinquantina - fatti o programmati nelle nostre aziende ed anche alla sponsorizzazione di talenti sportivi.

**Due le iniziative nuove-nuove:**

- **IDEATORIO CADRO:** dall'autunno del 2018 FIT è partner dell'Ideatorio (progetto dell'USI promosso dalle Accademie svizzere delle scienze (promozione MINT2) e realizzato in collaborazione con l'Istituto scolastico della Città di Lugano e con Science et Cité), che da settembre 2019 avrà il suo nuovo centro stabile presso l'ex Casa comunale di Cadro, dove i visitatori di tutte le età potranno vivere e scoprire qualcosa in più sul mondo che ci circonda e su sé stessi. Sarà possibile visitare un'esposizione temporanea sul cervello, un planetario astronomico e partecipare a diversi laboratori didattici ed eventi.
- **SUMMER SCHOOL:** Simposio di 5 giorni a Bellinzona riguardante il tema della Ricerca Biomedica e le sue applicazioni nel futuro organizzato da un gruppo di studenti di dottorato (PhD e MD-PhD) presso il Politecnico di Losanna (EPFL) e Politecnico di Zurigo (ETHZ)

E per terminare con il tema "non solo numeri", possiamo rilevare **un intenso lavoro di innovazione globale** (dai prodotti ai servizi ed ai mercati) come testimoniato dalla rilevanza di **pubblicazioni e interventi sui media**, senza dimenticare alcune eccellenze che sfociano in premi, anche ricevuti senza sapere di essere in competizione (Biotech day).

L'anno scorso vi avevo lasciato con una discussione sulle priorità per il futuro.

Vi ripropongo i temi principali sotto forma di promemoria:

- La gestione del costo e del prezzo dei medicinali.
- La conduzione dell'innovazione clinica.
- Necessità di facilitare la creazione di partnership fra diversi attori ed in primis aziende e mondo finanziario
- Il passaggio alla medicina personalizzata
- Necessità di trasparenza e chiara governance aziendale, inclusa la gestione delle regole di privacy
- La serializzazione

- Le aspettative crescenti degli enti regolatori e dei payers
- La connessione fra clienti e consumatori e una crescente democratizzazione dell'informazione scientifica e delle aspettative del paziente
- La digitalizzazione con l'internet delle cose, l'industria 4.0 e l'intelligenza artificiale

Il modo fondamentale per affrontare tutte queste sfide deve essere "**Inclusive Growth**" che provo a tradurre con "Crescita Inclusiva". Crescita inclusiva di tutto il capitale umano, in qualsiasi settore esso operi ed in modo trans-generazionale.

Dobbiamo ripetutamente chiederci:

- quale genere di impatto vogliamo avere sulla società
- A quale scopo vogliamo utilizzare i nostri Capitali?

E dobbiamo affrontare anche le tendenze o meglio le minacce del nostro tempo

- La **visione a corto termine dei mercati finanziari**, che se è di un trimestre più che una visione è una allucinazione
- La **globalizzazione**, che non può essere Intesa solo nella massimizzazione del profitto
- Il **populismo**: la politica non vuol dire promettere quello che il popolo si pensa voglia, ma promuovere una cultura politica trasparente e coerente che possa includere la gente nel disegno del proprio futuro
- L'**ignoranza**: nel senso del "non sapere". Vi è una crescita di gruppi che vogliono farci credere che la terra è piatta, che tutto viene da Adamo ed Eva e che non si è arrivati sulla luna. Queste cose si possono far scivolare dalle spalle con un sorriso, ma quando si tratta di scienza e salute, bisogna indignarsi e dire basta. Dire basta a chi dice menzogne sulle vaccinazioni o dire basta a prestazioni di cassa malati che riconoscono pratiche mediche non basate sui fatti.

A tutto questo bisogna rispondere con **Fatti (e scienza), coerenza, trasparenza e sostenibilità. Solo con questo ristabiliremo la fiducia della gente verso il mondo economico, l'industria, la scienza e la politica.**

Fatti che noi continueremo a portare avanti, nonostante i continui scetticismi, le fake news e lo sport più in voga in TICINO "ma come è bello dire che le cose vanno male, soprattutto in economia."

Più fai slogan, più fai crescere il populismo, più porti fatti, più aiuti la democrazia a crescere o a guarire, perchè **la crisi della nostra democrazia è assieme alla drammatica situazione del clima uno dei temi che più preoccupano le nuove generazioni.**

E quindi cosa chiedere alla politica, approfittando della presenza del primo Cittadino del Cantone ?

Mi permetto semplicemente di ricordare che il compito numero **uno della Politica è quello di creare i presupposti per garantire una qualità di vita dignitosa ed un futuro di Speranza ai propri cittadini.**

*Senza fatti non vi è presente, senza Speranza non vi è futuro.*

E quindi che la politica smetta di estremizzare le opinioni senza verificare e soprattutto accettare i fatti e senza manipolazioni a scopo personale.

Così come la nostra industria è "fact and data driven", così dovrebbe esserlo anche la politica. Che si occupi di temi centrali, accettando come primo fatto chiaro ed inequivocabile che l'economia e l'industria sono dei motori di crescita determinanti e sostenibili per il nostro territorio. Non un motore perfetto ovviamente, migliorabile certo, ma che cerca di girare in modo trasparente e coerente. Ma spegnere questo motore o ridurne la Potenza a chi gioverebbe?

Parlando di attualità, il chiaro supporto popolare alla iniziativa AVS/revisione fiscale, deve velocemente essere traslato nell'applicazione cantonale tenendo conto di quei settori che investono in innovazione ed in posti di lavoro qualificati sul territorio. Ci aspettiamo interventi mirati come il patent box e il riconoscimento globale degli investimenti in R&D.

Onorevole **Franscella**, Ho apprezzato il suo discorso di insediamento a **Presidente del Gran Consiglio** e provo a sintetizzare il suo pensiero scusandomi se non l'ho colto completamente:

*"Basta polemiche e conflitti. Lavoriamo insieme per le soluzioni".*

Sono felice di averla con noi oggi per elaborare meglio il suo pensiero.

Prima di lasciarle la parola, voglio mostrare ancora due slides per tenere in tensione positiva i nostri associati.

L'anno scorso – proprio in questa stessa sala - ci eravamo soffermati su questa slide, che **per il periodo 2017-2025 vedeva le Tecnologie dell'informazione superare l'Industria farmaceutica**. Vi avevo lanciato una sfida: smentire le previsioni del BAK, non accontentarsi, lavorare e innovare ancora di più, accogliere le sfide che il futuro prevede per l'industria farmaceutica. Come saranno andate le cose? Cosa prevede il BAK per il 2018-2026?

Ebbene, sembrerebbe che il tempo migliore sul giro sia di nuovo il nostro, il che ci mette **in pole position per il prossimo decennio**, ma mi raccomando, stiamo vigili e attenti.

E termino annunciando che il **2020 sarà anno di festeggiamenti con i 40 anni** della nostra associazione. Annotatevi il 23 e 24 di settembre, giornate in cui raduneremo i nostri format di successo e daremo modo anche alla popolazione di capire cosa facciamo.

## FIT 2020

### 40 anni di Farma Industria Ticino



**Mini «Piazza Ticino»  
Giorni 1 e 2**

**Pharma Summit  
Giorno 1**

**Assemblea  
Giorno 2**

**Talenti  
Giorno 2**



Mercoledì 23 e  
giovedì 24 settembre 2020



Palazzo dei Congressi,  
Lugano

Sponsor  
**CREDIT SUISSE**

33

E termino con un augurio, che al contempo vuol anche servire da spinta :

Innoviamo, guardando al mondo con un occhio al territorio per una crescita sostenibile ed inclusiva di tutti i nostri collaboratori.

Fatti, coerenza, trasparenza, sostenibilità.